



Determinazione n. 118/18 del 04 GIU. 2015

Oggetto: Avviso pubblico per l'accesso al Progetto "Vita Indipendente" "Decreto Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali - Linea di azione n. 3; Progetti Sperimentali in materia di Vita Indipendente ed Inclusione nella società delle persone con disabilità"

Premessa

- La Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, richiamando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di *"disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia"*;
- La legge 162/1998 indicava alle Regioni l'opportunità di *"programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui art. 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale"*;
- La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata in Italia dalla L. n.18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, giuridica della condizione di disabilità: la vita indipendente e la libertà di scelta sono connesse all'inclusione della società.

Visto

- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, che adotta il Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, comma 3, legge 3 marzo 2009, n. 18;

Vista

- la linea d'azione n. 3 "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la Vita Indipendente e l'inclusione nella società delle persone con disabilità" del richiamato Programma d' Azione biennale;

Considerata

- l'opportunità di coinvolgere nella sperimentazione dei Progetti di Vita Indipendente i territori regionali;

Richiamate

- le Linee guida per la presentazione da parte di Regioni e Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2014; adottate con decreto del Direttore Generale n. 182 del 21 ottobre 2014;

Considerata

- la nota regionale prot. n. 2014.0714994 del 27/10/2014 recante "Richiesta candidature per l'adesione alle Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità";

Rilevato

- che l'Ambito Territoriale C08 con nota n. 1046/C8 del 10/11/14 ha trasmesso la propria proposta di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità linea d'azione n. 3 - Anno 2014;

Vista

- la nota prot. n. 2014.0839110 del 10/12/14 con la quale la regione Campania ha comunicato all'Ambito Territoriale C8 l'ammissione al finanziamento del progetto proposto;

Visto

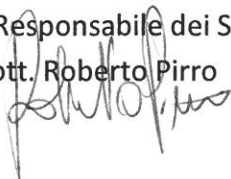
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania finalizzato all'attivazione ed implementazione della proposta progettuale in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità.

DETERMINA

- di prendere atto della premessa narrativa che si intende integralmente riportata;
- di indire avviso pubblico per l'accesso al Progetto di "Vita Indipendente";
- di approvare l'avviso pubblico per l'accesso al Progetto di "Vita Indipendente", nonché la domanda di accesso al Progetto medesimo (Allegato "A") e la descrizione del Progetto (Allegato "B") che insieme al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
- che le domande di accesso al Progetto (Allegato "A" e "B"), come da avviso pubblico allegato, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune entro e non oltre il 6 luglio 2015;
- di pubblicare la presente determinazione, l'avviso e i relativi Allegati "A" e "B" al servizio all'Albo Pretorio dell'Ente e al sito internet comunale;
- di inviare la presente determinazione, in uno agli allegati, all'Ufficio Messi, all'Ufficio sito web, ai Comuni afferenti all'ambito Territoriale C8 e al Distretto Sanitario 21.

Il Responsabile dei Servizi Sociali

Dott. Roberto Pirro



Il Dirigente dei Servizi Sociali

Dott. Giovanni Laurenza

